



Bellinzona, 19 giugno 2018

### **RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE SUL MOZIONE NO. 1/2017 DI LUIGI CALANCA DENOMINATA “CREIAMO LE CONDIZIONI QUADRO PER IL FUTURO DEI NOSTRI FIGLI”**

Lodevole Consiglio comunale,  
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la Commissione della legislazione, successivamente all'audizione del mozionante, ha discusso in più sedute la mozione, sottoponendo al Municipio diverse domande, alle quali sono state date risposte esaustive.

Sostanzialmente il mozionante chiede che la popolazione di tutto il nuovo Comune possa accedere alle prestazioni e al servizio di mense scolastiche, di asili nido e di doposcuola scolastici. Per il finanziamento delle prestazioni elencate il Municipio dovrà sottoporre al legislativo un preventivo che contempli queste nuove spese (con i relativi ricavi) e dovrà far capo al milione destinato al marketing territoriale nell'ambito del progetto aggregativo. Il tutto dovrebbe pertanto avvenire contemporaneamente e rapidamente.

Il mozionante parte da una considerazione che è condivisa da tutti i Commissari, e meglio dal fatto che oggi nel mondo del lavoro vi è un'accresciuta concorrenzialità. In quest'ottica diventa viepiù difficoltoso conciliare la cura e l'educazione dei figli con l'attività lavorativa soprattutto nelle famiglie monoparentali o nelle famiglie dove il doppio reddito è una necessità inderogabile al fine di poter far fronte a tutte le spese mensili.

La disponibilità di servizi messi a disposizione dallo Stato, in questo caso dal Comune, quali mense scolastiche, asili nido e doposcuola scolastici permetterebbero alle tipologie di famiglia sopra enunciate di conciliare al meglio l'attività lucrativa e di favorirne così il loro accesso al mondo del lavoro.

La premessa esposta dal mozionante parrebbe pertanto di primo acchito portare ad un accoglimento della mozione, almeno nel suo principio, anche se per quanto concerne la richiesta di finanziamento dei servizi la Commissione reputa di primo acchito che il Municipio non possa far capo al milione destinato al marketing territoriale non rientrando il finanziamento di mense scolastiche, di asili nido e di doposcuola scolastici nello scopo del marketing.

Vagliando più nel dettaglio le richieste contenute nella mozione, sulla scorta delle puntuali risposte fornite dal Municipio nonché dalle osservazioni preliminari, emerge che il Comune non dispone di asili nido propri, bensì egli finanzia per il tramite della Legge sulla famiglia le strutture già presenti sul territorio.

Per quanto concerne il servizio di mense scolastiche, tale servizio è già fornito dal Comune in tutte le sedi delle scuole dell'infanzia dei singoli quartieri: per la scuola elementare il servizio era garantito prima dell'aggregazione, e continua pertanto a esserlo, nei quartieri di Bellinzona, Gorduno, Camorino Claro, Giubiasco, Gudo, Sementina e Monte Carasso mediante la collaborazione con il Polo Sud e/o con l'associazione famiglie diurne del Sopraceneri.

Per quanto attiene infine al servizio di doposcuola scolastico, organizzato unicamente durante il periodo scolastico, lo stesso era ed è attualmente presente nei quartieri di Bellinzona, di Giubiasco e di Camorino. L'amministrazione generale scolastica, dopo aver sentito tutti i direttori di zona, è intenzionata a implementare in tutte le sedi delle scuole elementari il modello vigente nel quartiere di Bellinzona.

La messa a disposizione di tutti i servizi da parte del Comune, con l'apertura di nuove strutture, dipende pertanto dalla valutazione delle reali necessità di chi vi farà capo. A tale riguardo il Municipio, che intende intervenire per priorità, ha deciso di monitorare e mettere in rete le strutture già presenti sul territorio nell'ambito del progetto Primokiz avviato nell'ex Comune di Giubiasco prima dell'aggregazione. Questo modo di procedere permetterà di colmare le eventuali lacune presenti o che si paleseranno nei singoli quartieri con oltretutto dei costi supportabili.

In virtù di quanto detto, la maggioranza dei Commissari della legislazione, pur riconoscendo l'intento della mozione, ritiene che al momento attuale sia prematuro e di conseguenza non realizzabile dotare ogni quartiere del Comune di tutte le strutture sollecitate dal mozionante e invita dunque il lodevole Consiglio Comunale a non voler accettare la mozione in esame.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Anita Banfi-Beltraminelli

Paolo Righetti

Nicola Grossi

Emilio Scossa Baggi

Alessandro Lucchini (riserva)

Enrico Zanti (con riserva)

Antonio Ndombele

Nicola Zorzi (relatore)